



PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 - Asse 1

REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2

«RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE»

CUP: H29I23001130006

Manifestazione di interesse nuovi Punti di Facilitazione Digitale

Approvata con delibera del CdA n. 18/2024 del 23/12/2024

PREMESSO

- che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presìdi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- che l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Centri di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;
- che l'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere; il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche

VISTO

- il Decreto n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale "Ripartizione delle Risorse Finanziarie, dei Punti di Facilitazione Digitale e del Target di cittadini tra le Regioni/Province Autonome per la realizzazione della Misura 1.7.2 - Intervento "Rete Di Servizi Di Facilitazione Digitale" della Missione M1 - Componente C1 -del PNRR" che contiene la

ripartizione delle risorse per Regioni e Province Autonome, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione nella riunione del 15 giugno 2022;

- che nel sopra citato Decreto n. 65/2022 alla Regione Siciliana è stata assegnata la somma di 13.295.114,00 euro per la realizzazione di n. 302 Punti di Facilitazione Digitale e la formazione di 239.000 destinatari di attività di facilitazione digitale;
- che dai dati ISTAT 2019 risultano persone di 16-74 anni con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi 3 mesi (dati Istat 2019) di cui 2.551.000 in Sicilia;

VISTA

- la Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 588 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "Attivazione dei Punti di Facilitazione Digitale e formazione del target di cittadini per la realizzazione della Misura 1.7.2 – Intervento 'Rete di Servizi di facilitazione digitale' della Missione M1 Componente C1 – Asse 1 del PNRR", che approva lo schema del Piano Operativo per la realizzazione della Misura pag. 2, 1.7.2. M1C1 PNRR e dà mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale della formazione professionale, d'intesa con l'Autorità per l'innovazione tecnologica di porre in essere gli adempimenti consequenziali di propria competenza, in conformità alla proposta, a firma congiunta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale e l'Assessore regionale per l'economia, nota prot. n. 1725 del 12 dicembre 2022 e atti acclusi, costituenti allegato alla deliberazione;

DATO ATTO

- che l'Accordo è stato sottoscritto dalla Regione Siciliana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 6 febbraio 2023 e successivamente ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti con n. 691 in data 7 marzo 2023, come comunicato a Regione Siciliana con nota unica di attivazione prot. 859-P del 21/03/2023;
- Il GAL Terre di Aci in data 15/02/2024 ha sottoscritto l'Accordo con la Regione Sicilia divenendo soggetto sub attuatore per la realizzazione della Misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale" per il territorio delle Aci (Acireale; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Aci Bonaccorsi e Valverde) e comuni limitrofi, con l'obiettivo di realizzare 15 punti di facilitazione digitale da dedicare alle iniziative formative per l'acquisizione di competenze digitali di 12.200 cittadini entro il 2026;
- I soggetti sub-attuatori possono attivare centri di facilitazione all'interno di strutture già operative che svolgono funzioni di facilitazione digitale. Si segnala che i cittadini già registrati presso centri

di facilitazione dai volontari del Servizio Civile Digitale di cui alla misura 1.7.1 del PNRR M1C1, non potranno essere conteggiati né essere registrati dai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 di cui al presente avviso, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei cittadini da contattare previsto dalla stessa misura 1.7.2;

- Che l'Accordo prevede il raggiungimento dei seguenti Milestone:
M1.1 - 100% dei centri di facilitazione attivati/potenziati entro il 31 dicembre 2024;
M.1.2 – 4.000 cittadini raggiunti (Target T.1) entro il 31 dicembre 2024;
M.3 – 100% del Target T.1 (cittadini raggiunti) entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO CHE

- il GAL Terre di Aci, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto, intende aumentare il numero dei Punti di Facilitazione Digitali e, pertanto, ricerca nuove sedi con le caratteristiche di seguito riportate, da abbinare ai Facilitatori Digitali;
- nel precedente Avviso, pubblicato in data 03/12/2024, le istanze pervenute non presentavano i requisiti richiesti per l'attivazione di nuovi punti di facilitazione digitale.

Tutto ciò premesso e considerato che fa parte integrante del presente Avviso, il GAL Terre di Aci ricerca partner che dispongano di locali idonei ad attivare centri di facilitazione digitale.

Art.1

Ricerca Partner per l'attivazione di Centri di Facilitazione Digitale

Con il presente avviso il GAL Terre di Aci ricerca partner che dispongano di locali idonei per l'apertura di ulteriori Centri di Facilitazione digitale allocati nel territorio del GAL: Acireale, Aci Catena, Aci Sant'Antonio; Aci Bonaccorsi e Valverde.

Art.2

DESCRIZIONE DEI CENTRI DI FACILITAZIONE

I centri di facilitazione digitale sono luoghi fisici aperti al pubblico presso i quali i cittadini potranno fruire delle seguenti attività, basate sul quadro europeo DigComp:

- a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;

- b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Le tipologie di servizi di cui al precedente comma possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:

- a) Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi della PA ai cittadini; e-government, socio sanitari, anagrafica, ecc.) anche con specifici eventi;
- b) Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- c) Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- d) Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- e) Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- f) Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- g) Fornire accompagnamento nella presentazione pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

Art.3

Adesione alla Manifestazione di Interesse

Possono aderire alla Manifestazione di Interesse:

Soggetti dell'Associazionismo, Enti del Terzo Settore, Sindacati e loro centri di assistenza, scuole, università, centri di ricerca, associazioni di categorie e loro centri di assistenza o privati con i quali il soggetto beneficiario ha accordi/convenzioni già attive, disposti ad offrire i locali idonei presso i quali saranno realizzati i suddetti Punti di facilitazione. In sintesi, il servizio può essere svolto nelle sedi comunali, nelle biblioteche, nelle sedi di associazioni, presso gli sportelli di erogazione dei servizi digitali

(es. URP, CUP, CAF), nei centri anziani, nelle parrocchie e, in generale, nei centri di aggregazione e incontro sociale. Con i partner individuati il GAL Terre di Aci sottoscriverà degli accordi per la definizione delle attività.

I locali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- una connessione internet con velocità conforme agli standard correnti (velocità minima di 30 Mbps);
- una superficie che includa una sala d'ingresso per l'accoglienza dei cittadini, una sala da destinare agli incontri individuali ed eventualmente una sala da destinare alla formazione di gruppi di circa 15/20 allievi (in quest'ultimo caso là dove si preveda anche la formazione dei piccoli gruppi la superficie complessiva di tutti i locali prima citati deve essere di circa 80 mq ed adeguatamente attrezzata per tale attività es. arredi; postazioni, microfoni; proiettore, stampanti ecc).

La sede dovrà restare aperta secondo un calendario da concordare, rispettando comunque gli orari di apertura nell'ordine di almeno 24 ore settimanali.

Ciascun centro di facilitazione dovrà esporre i loghi del progetto, forniti dalla Regione Siciliana anche per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, come previsto dall'art. 34 del Ref. 24/1/2021, per il tramite del GAL Terre di Aci.

Il centro di facilitazione potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall'iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.

Nelle zone con flusso turistico stagionale, è possibile prevedere che il centro di facilitazione digitale abbia sedi diverse (o un diverso numero di sedi) a seconda della stagionalità, in modo tale da consentire anche il raggiungimento della popolazione non residente, ma che comunque fruisce dei servizi pubblici digitali.

Art.4

Il Facilitatore

Il facilitatore è una figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

I facilitatori saranno reclutati dal GAL Terre di Aci attingendo alla Long List predisposta dall'Assessorato regionale per l'Agricoltura, per lo Sviluppo rurale e per la Pesca mediterranea, che sarà pubblicata a conclusione delle procedure concorsuali.

Le attività previste dai facilitatori digitali sono:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati tramite spid, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, accesso ai servizi on-line erogati da INPS o dall'Agenzia delle entrate, utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione a un istituto scolastico o a un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- attività di formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati a hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- attività di formazione di gruppi, sia in presenza, sia con canali on line, tramite l'organizzazione di micro-corsi specifici per l'utilizzo di vari software o per l'utilizzo della posta elettronica.

I facilitatori dovranno svolgere a favore dei cittadini corsi di formazione sugli strumenti e servizi digitali per un minimo di 50 ore annuali, e si occuperanno inoltre dell'organizzazione delle attività delle altre persone, dipendenti del GAL sub-attuatore e/o volontari del soggetto che collabora con l'ente, che svolgeranno ruolo di supporto al facilitatore per il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso e che potranno essere destinatarie di formazione da parte dello stesso Facilitatore. Le 50 ore annuali di formazione dovranno svolgersi in modalità sincrona (in presenza e/o da remoto) e saranno rivolte /ai cittadini di età compresa fra i 16/74 anni, nell'ottica di garantire il fine formativo dell'intervento e di contribuire a raggiungere l'obiettivo del 70% di popolazione con competenze digitali almeno di base.

Art.5

Altre Figure di supporto ai Centri di Facilitazione

Per lo svolgimento delle attività richieste, i facilitatori digitali potranno essere affiancati anche da altre figure, variamente reclutate ma non rendicontabili sul progetto, quali volontari o tirocinanti, personale interno, volontari del servizio civile regionale o universale. A tali soggetti potranno essere delegate parte delle attività, purché il coordinamento resti in carico ai Facilitatori digitali.

Al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi, il GAL potrà supportare i centri di facilitazione con la selezione di Docenti informatici, per l'alfabetizzazione informatica di piccoli gruppi e personale di segreteria. Sarà cura del GAL promuovere i centri di facilitazione e coordinare le attività in coerenza con l'Accordo con la regione Sicilia e per il raggiungimento delle milestone e dei target.



Art. 6

Postazioni ed Attrezzature

Ciascun punto di facilitazione dovrà essere dotato di almeno due postazioni (anche mobili) e di un computer per ciascun facilitatore attivo nella sede di facilitazione, dotato di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione e di connessione ad Internet. È preferito l'uso di software open. Il GAL inoltre, provvederà ad associare a ciascun punto di facilitazione uno o più facilitatori per le attività di accompagnamento informatico e per la registrazione sul portale **Facilita** degli utenti. Presso il centro di facilitazione digitale, i facilitatori svolgeranno a favore dei cittadini un ruolo di accoglienza, supporto e facilitazione all'uso dei servizi digitali.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione dell'adesione alla Manifestazione

I soggetti interessati devono trasmettere entro 15 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale del GAL Terre di Aci, l'adesione alla presente Manifestazione di Interesse redatta sul formato di domanda allegato alla presente, in formato pdf, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, unitamente all'allegato 2 Titolo di disponibilità della sede, planimetrie e identificazioni catastali delle strutture messe a disposizione, a mezzo pec al seguente indirizzo: galterrediaci@pec.it entro i termini di chiusura dell'avviso.

Il GAL Terre di Aci individuerà fra le sedi messi a disposizione quelle idonee al raggiungimento dei target assegnati, in base alla dislocazione territoriale e alla qualità delle stesse.

Referente della Misura 1.7.2 per il GAL Terre di Aci è l'Arch. Sebastiano Muglia raggiungibile al seguente indirizzo mail: galterrediaciscarl@gmail.com

Si allega:

- Allegato 1 Domanda di Adesione;
- Allegato 2 Titolo di disponibilità della sede.

Il Presidente del GAL Terre di Aci

Ing. Roberto Barbagallo

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*